



Comune di PIEVE DI CENTO

Provincia di BOLOGNA

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ARNAUDO ALEOTTI



Comune di PIEVE DI CENTO
REVISORE UNICO

Verbale n. 10 del 04/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Pieve di Cento che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pieve di Cento, lì 4 aprile 2016

L'organo di revisione
Dott. Arnaldo Aleotti

- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 29/10/2010;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile semplificato con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 19;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 29/07/2015, con delibera consiliare n. 78;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio ;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 40 del 29/04/2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1302 reversali e n. 2130 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Cento, reso entro il 30 gennaio 2016 e si comprendono nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.460.691,32
Riscossioni	1.595.310,33	4.814.344,57	6.409.654,90
Pagamenti	1.997.124,63	4.958.956,34	6.956.080,97
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.914.265,25
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.914.265,25
di cui per cassa vincolata			366.531,88

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	2.914.265,25
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	366.531,88
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	366.531,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2	2012			2013			2014		
		Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	Disponibilità	Anticipazioni	Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.
Disponibilità	2	606.626,94			4.248.629,06			3.460.691,32		
Anticipazioni		0,00			0,00			0,00		
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00			0,00			0,00		

Il limite massimo a disposizione per anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 1.854.491,72 .per altro non utilizzato dall'Ente

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 121.369,78 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 366.531,88 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 26.555,82, come risulta dai seguenti



elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		13.588.073,63	9.489.702,45
Impegni di competenza		9.263.951,10	10.415.214,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		4.324.122,53	-925.512,08
			26.555,82

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.814.344,57
Pagamenti	(-)	4.958.956,34
<i>Differenza</i>	[A]	-144.611,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	127.028,15
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	127.028,15
<i>Differenza</i>	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	1.938.607,46
Residui passivi	(-)	1.767.439,87
<i>Differenza</i>	[C]	171.167,59
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		26.555,82

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		4.263.587,01	4.112.975,77	4.172.687,17
Entrate titolo II		1.015.632,00	315.245,95	109.651,33
Entrate titolo III		2.138.747,89	888.777,46	659.065,18
Totale titoli (I+II+III) (A)		7.417.966,90	5.316.999,18	4.941.403,68
Spese titolo I (B)		6.955.770,14	5.270.299,58	4.923.204,96
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		157.826,16	42.407,16	24.176,75
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		304.370,60	4.292,44	-5.978,03
FPV di parte corrente iniziale (+)				89.114,81
FPV di parte corrente finale (-)				95.004,17
FPV differenza (E)		0,00	0,00	-5.889,36
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		23.000,00	21.450,00	50.000,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire		0,00		-
Altre entrate (specificare)		0,00		-
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00		-
Altre entrate (specificare)		0,00		-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)		0,00		-
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		327.370,60	25.742,44	38.132,61
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		5.682.914,37	3.772.527,21	1.236.215,14
Entrate titolo V **			24.788,97	-
Totale titoli (IV+V) (M)		5.682.914,37	3.797.316,18	1.236.215,14
Spese titolo II (N)		1.663.162,44	4.727.120,70	1.203.681,29
Differenza di parte capitale (P=M-N)		4.019.751,93	-929.804,52	32.533,85
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00	0,00
FPV di parte corrente iniziale (+)				32.227,98
FPV di parte corrente finale (-)				32.023,98
FPV differenza (I)		0,00	0,00	204,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		231.793,12	1.250.554,00	2.946.955,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		4.251.545,05	320.749,48	2.979.692,85

E' stata verificato che non sussistono entrate a destinazione specifica o vincolata

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria		
Entrate per eventi calamitosi		74.139,08
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada		
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	74.139,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		68.703,30
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	68.703,30
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive		5.435,78



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 4.010.241,52 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10	
	In conto	Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.460.691,32
RISCOSSIONI	1.595.310,33	4.814.344,57	6.409.654,90
PAGAMENTI	1.997.124,63	4.958.956,34	6.956.080,97
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			2.914.265,25
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.914.265,25
RESIDUI ATTIVI	4.651.528,10	1.938.607,46	6.590.135,56
RESIDUI PASSIVI	3.599.691,27	1.767.439,87	5.367.131,14
Differenza			1.223.004,42
FPV per spese correnti			95.004,17
FPV per spese in conto capitale			32.023,98
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			4.010.241,52

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014 *	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.651.595,19	3.999.168,39	4.010.241,52	
di cui:				
a) Fondi accantonati		230.738,50	233.165,85	
a) Vincolato c/capitale sisma	4.043.095,05	3.202.541,05	3.063.041,05	
b) Vincolato c/capitale	0,00	179.892,27	371.582,54	
c) Vincolato c/capitale strade	208.450,00	208.450,00	189.225,56	
e) Vincolato sisma	159.292,20	161.162,57	135.693,35	
f) Non vincolato	240.757,94	16.384,00	17.533,17	

* dati comprensivi della delibera di riaccertamento straordinario dei residui G.C. n.40 del 29/04/2015.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	189.225,56
TOTALE PARTE VINCOLATA	189.225,56

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	229.349,53
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.816,32
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	233.165,85

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	11a Totale
Spesa corrente	50.000,00				0,00	50.000,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		2.946.955,00			0,00	2.946.955,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro					0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	50.000,00	2.946.955,00	0,00	0,00	0,00	2.996.955,00

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2015, dell'avanzo d'amministrazione si osserva che è stato utilizzato essenzialmente per finanziare spese di investimento, mentre solo una parte marginale è stata destinata a spese correnti non aventi carattere permanente.

L'organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:



	11b iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.306.264,05	1.595.310,33	4.651.528,10	- 59.425,62
Residui passivi	5.646.444,19	1.997.124,63	3.599.691,27	- 49.628,29

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		6.752.952,03
Totale impegni di competenza (-)		6.726.396,21
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.555,82
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riacertati (+)		0,00
Minori residui attivi riacertati (-)		59.425,62
Minori residui passivi riacertati (+)		49.628,29
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.797,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		26.555,82
SALDO GESTIONE RESIDUI		-9.797,33
DIFFERENZA FPV		-5.685,36
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.996.955,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.002.213,39
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		4.010.241,52



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		Importi in migliaia di €uro
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.429,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	6.103,00
3	SALDO FINANZIARIO	326,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	- 852,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	- 852,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1.178,00

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.567.682,00	1.130.683,00	1.033.500,00
I.M.U. recupero evasione	78.000,00	196.663,00	204.247,00
I.C.I. recupero evasione	150.000,00	41.389,00	1.752,00
T.A.S.I.		504.532,00	751.400,00
Addizionale I.R.P.E.F.	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	30.000,00	32.611,52	25.823,83
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	8.630,32	19.751,59	21.574,58
<i>Totale categoria I</i>	2.534.312,32	2.625.630,11	2.738.297,41
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	909.972,00	893.549,00	902.753,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	10.000,00	11.350,00	25.000,00
Tassa concorsi			
<i>Totale categoria II</i>	919.972,00	904.899,00	927.753,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.323,93	7.707,29	6.636,76
Fondo sperimentale di riequilibrio	799.978,76		
Fondo solidarietà comunale		574.739,37	500.000,00
Sanzioni tributarie			
<i>Totale categoria III</i>	809.302,69	582.446,66	506.636,76
Totale entrate tributarie	4.263.587,01	4.112.975,77	4.172.687,17

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti solo parzialmente rispetto ai risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	230.000,00	205.999,00	89,56%	18.530,00	9,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	25.000,00	25.000,00	100,00%	2.029,72	8,12%
Recupero evasione altri tributi	15.000,00	15.087,00	100,58%	689,00	4,57%
Totale	270.000,00	246.086,00	91,14%	21.248,72	8,63%



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	491.129,15	100,00%
Residui riscossi nel 2015	36.887,50	7,51%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	454.241,65	92,49%
Residui della competenza	210.439,27	
Residui totali	664.680,92	

Osservazioni: La maggior parte dei residui si riferiscono ad alcune limitate posizioni riferite a società assoggettate a procedure concorsuali o liquidatorie pertanto la riscossione dei residui è pesantemente influenzata dalle tempistiche di dette procedure.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
194.045,38	344.588,28	164.605,86

Negli ultime tre esercizi, non sono stati destinati contributi per permesso di costruire per il finanziamento della spesa del titolo I.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	35.572,40	100,00%
Residui riscossi nel 2015	806,62	2,27%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	34.765,78	97,73%
Residui della competenza	15.040,73	
Residui totali	49.806,51	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI					21
		2013	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		845.315,25	147.421,93	79.451,33	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		50.830,27	34.531,25	5.200,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate					
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li					
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		119.486,48	133.292,77	25.000,00	
Total		1.015.632,00	315.245,95	109.651,33	

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 5.824.575,40 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Servizi pubblici	687.887,50	477.164,90	188.218,18	
Proventi dei beni dell'ente	68.819,55	68.865,94	100.310,44	
Interessi su anticipi.ni e crediti	10.068,86	8.690,24	2.594,10	
Utili netti delle aziende	95.437,35	96.997,35	95.437,35	
Proventi diversi	1.276.534,63	237.059,03	272.505,11	
Totale entrate extratributarie	2.138.747,89	888.777,46	659.065,18	

Sulla base dei dati esposti si rileva: lo scostamento delle entrate relativo ai rendiconti degli anni 2013 e 2014 "Servizi pubblici" è da attribuire al conferimento dei Servizi alla Persona dal 1° luglio 2014 all'unione Reno Galliera, mentre i "Proventi diversi" del rendiconto 2013 sono stati influenzati dall'incasso di parte del risarcimento assicurativo a seguito del sisma 2012.

Proventi dei servizi pubblici

Dal 1° Luglio 2014 i servizi pubblici sono gestiti dall'Unione Reno Galliera a seguito il conferimento dei servizi alla Persona.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada sono gestite direttamente dall'Unione Reno Galliera alla quale è stato conferito il servizio di Polizia Municipale.

La Giunta dell'Unione ha determinato l'utilizzo delle entrate con propria deliberazione n. 24 del 10/03/2015 "Destinazione proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie con violazioni al Codice della strada alle finalità di cui all'art.208 C.d.S. anno 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	86.362,96	100,00%
Residui riscossi nel 2015	15.919,08	18,43%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	70.443,88	81,57%
Residui della competenza		
Residui totali	70.443,88	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 90,50 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: in seguito all'aggiornamento dei canoni in base agli indici ISTAT che per l'anno 2015 sono stati negativi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	49.272,07	100,00%
Residui riscossi nel 2015	11.554,42	23,45%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	37.717,65	76,55%
Residui della competenza	28.775,44	
Residui totali	66.493,09	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.632.036,65	1.247.055,49	943.951,13
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	102.045,33	90.133,85	50.400,40
03 -	Prestazioni di servizi	2.934.373,87	2.558.732,67	1.902.013,61
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.943,50	2.751,90	2.511,14
05 -	Trasferimenti	1.009.667,15	1.110.871,55	1.721.241,48
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	131.757,32	13.361,14	11.166,97
07 -	Imposte e tasse	117.556,98	96.167,65	86.253,72
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	1.025.389,34	151.225,33	205.666,51
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		6.955.770,14	5.270.299,58	4.923.204,96

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		29
	spesa rendiconto 2011*	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.648.416,03	943.951,13
spese incluse nell'int.03	1.720,00	918,84
irap	77.987,23	57.815,45
altre spese incluse	335.236,54	950.059,47
Totale spese di personale	2.063.359,80	1.952.744,89
spese escluse	75.286,42	46.719,63
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.988.073,38	1.906.025,26
Spese correnti	5.352.009,17	4.923.204,96
Incidenza % su spese correnti	37,15%	38,72%

* Per gli enti terremotati, l'anno di paragone è il 2011 e non la media 2011-2013 ai sensi dell'art. 11 c.4 ter DL90/2014 convertito in legge 114/2014 e legge 164/2014 e successive proroghe.

Si osserva che per l'anno 2015 si applicano per l'Ente le seguenti disposizioni:

Art. 11 comma 4-ter DL 90/2014 convertito in legge 114/2014:

Nei confronti dei comuni colpiti dal sisma del 20 e del 29 maggio 2012, i vincoli alla spesa di personale, di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, a decorrere dall'anno 2014 e per tutto il periodo dello stato di emergenza, si applicano con riferimento alla spesa di personale dell'anno 2011. Nei confronti dei predetti comuni colpiti dal sisma, i vincoli assunzionali di cui al comma 28 dell'articolo 9 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, come da ultimo modificato dal presente articolo, non si applicano a decorrere dall'anno 2013 e per tutto il predetto periodo dello stato di emergenza.

Legge 11/11/2014 n.164 di conversione del D.L 12/09/2014 n. 133 che ha prorogato al 31/12/2015 lo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	651.566,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	950.059,47
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	65.887,21
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	205.050,91
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	57.815,45
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2.873,24
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	19.492,05
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
Totale		1.952.744,89

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	29.714,98
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di provvista per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	11.907,00
10	Incentivi recupero ICI	1.323,00
11	Diritto di rogito	2.683,11
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	1.091,54
Totale		46.719,63

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 14/02/2014 (GC 15/17.2.2014) sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 23/6/2014 è stata rideterminata la dotazione organica dell'Ente a seguito del conferimento dei "Servizi alla persona" all'Unione Reno Galliera dal 1/7/2014.

Si rileva inoltre che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha l'obbligo di trasmettere entro il termine del 31/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	44,47	33,74	23,61
spesa per personale	1.711.797,82	1.315.096,79	1.001.766,58
spesa corrente	6.955.770,14	5.270.299,58	4.923.204,96
Costo medio per dipendente	38.493,32	38.977,38	42.429,76
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,61%	24,95%	20,35%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	171.585,07	171.585,07	171.601,81
Risorse variabili	14.474,34	19.401,74	15.577,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-10.318,45	-12.038,20	-12.038,19
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-24.546,62	-59.321,88	-94.740,99
Totale FONDO	151.194,34	119.626,73	80.399,63
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	10.378,68	10.000,00	13.664,26
Percentuale Fondo su spese intervento 01	9,26%	9,59%	8,52%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 696.693,27 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	56.211,71	84,00%	8.993,87	7.753,74	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.200,00	80,00%	440,00	440,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.486,00	50,00%	743,00	565,22	0,00
Formazione	3.490,00	50,00%	1.745,00	1.225,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 440,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per la viabilità.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di consulenza in materia informatica..

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Nell'anno 2015, nell'ambito delle iniziative a favore degli enti colpiti dal sisma del maggio 2012, sono state sospese le rate di ammortamento dei mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., i seguenti dati si riferiscono ai soli mutui accesi con la Cassa di Risparmio di Cento.

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 11.116,37 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (4.907.015,01) determina un tasso medio del 0,23%.

Ove non fosse intervenuta la sospensione delle rate dei mutui della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., le spese per interessi passivi su prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, sarebbero ammontate ad €.214.351,38 e rispetto al residuo debito al 01/01/2015, avrebbero determinato un tasso medio del 4,37%



Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che lo scostamento tra le opere previste e quelle effettivamente impegnate è da attribuirsi allo slittamento della manutenzione straordinaria ex scuole elementari in seguito ai danni del terremoto inizialmente prevista per l'anno 2015 ed ora rinviata ad esercizi successivi.

Limitazione acquisto immobili

Nell'anno 2015 non sono presenti spese per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato **per un importo non inferiore a:**

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	183.282,53
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	-
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	46.067,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	229.349,53

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 433.696,71
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 448.453,51
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui, attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 426.653,69

Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015 sui residui provenienti dalla competenza 2015. (metodo ordinario ridotto).

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	229.349,53
Metodo ordinario pieno	
media semplice	433.696,71
media dei rapporti	448.453,51
media ponderata	426.653,69
Metodo ordinario ridotto (36% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	156.130,82
media dei rapporti	161.443,26
media ponderata	153.595,33
Importo effettivo accantonato	229.349,53

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente tenendo conto delle modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, non ha accantonato alcuna somma, in quanto dalla ricognizione del contenzioso dell'ente formatosi negli esercizi precedenti non sono emerse passività potenziali probabili.

Fondo perdite società partecipate

In relazione alle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della Legge 147/2013, non è stata accantonata alcuna somma al fondo perdite in quanto dal bilancio di esercizio 2014 non sono emerse perdite.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.816,32.sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	4,66%	3,81%	2,89%
			37

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	5.107.309,54	4.949.483,38	4.907.015,01
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-157.826,16	-42.407,16	-24.176,75
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-61,21	
Totale fine anno	4.949.483,38	4.907.015,01	4.882.838,26
Nr. Abitanti al 31/12	7.008	6.997	7.019
Debito medio per abitante	706,26	701,30	695,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014*	2015*
Oneri finanziari	131.757,32	13.361,14	11.116,97
Quota capitale	157.826,16	42.407,16	24.176,75
Totale fine anno	289.583,48	55.768,30	35.293,72



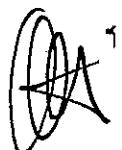
Si segnala che negli esercizi 2014 e 2015 l'ente si è avvalso della sospensione del rimborso delle quote di ammortamento dei mutui accesi con la Cassa depositi e Prestiti S.P.A. in quanto ente terremotato.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso a questa fattispecie.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.40 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto, dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.33 del 29/03/2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro 8.274,51
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro 17.449,80

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 sarebbe stato di euro - 9.175,29

L'organo di revisione rileva che non risultano residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata né residui attivi di risorse vincolate da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per somme modeste riferibili a esercizi antecedenti il 2009

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	380.706,66	218.199,47	200.968,67	382.033,10	590.436,05	1.119.148,02	2.891.491,97
di cui Tarsu/tari	257.009,41	138.007,39	119.030,13	128.737,71	150.304,68	215.999,28	1.009.088,60
di cui F.S.R o F.S.					30.098,23	28.594,95	58.693,18
Titolo II	16.866,87	3.424,31	208.718,17	72.560,75	72.845,67	29.550,00	403.965,77
di cui trasf. Stato	15.666,87			57.232,25	36.993,52	14.350,00	124.242,64
di cui trasf. Regione		1.000,00		6.303,60	4.900,00	5.200,00	17.403,60
Titolo III	212.315,56	41.533,83	46.591,12	170.248,02	152.006,07	186.463,14	809.157,74
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	25.200,00	8.636,88			3.880,77	45.331,15	83.048,80
di cui sanzioni CdS	70.443,88						70.443,88
Tot. Parte corrente	609.889,09	263.157,61	456.277,96	624.841,87	815.287,79	1.335.161,16	4.104.615,48
Titolo IV	102.042,60	34.307,34	257.642,94	175.601,69	1.238.301,14	594.028,80	2.401.924,51
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione	68.638,21		202.777,59	159.532,30	216.052,27	553.988,07	1.200.988,44
Titolo V	12.445,63	13.484,55	0,00	0,00	0,00	0,00	25.930,18
Tot. Parte capitale	114.488,23	47.791,89	257.642,94	175.601,69	1.238.301,14	594.028,80	2.427.854,69
Titolo VI	17.857,53	10.190,65	4.553,07	9.432,64	6.214,00	9.417,50	57.665,39
Totale Attivi	742.234,85	321.140,15	718.473,97	809.876,20	2.059.802,93	1.938.607,46	6.590.135,56
PASSIVI							
Titolo I	26.068,98	6.756,46	104.656,08	81.462,75	14.184,72	684.700,29	917.829,28
Titolo II	104.119,10	13.484,55	208.358,14	481.308,35	2.249.318,99	980.849,82	4.037.438,95
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	132.223,21	41.527,00	42.479,06	46.295,50	47.448,38	101.889,76	411.862,91
Totale Passivi	262.411,29	61.768,01	355.493,28	609.066,60	2.310.952,09	1.767.439,87	5.367.131,14

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
43		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
6.474,71	0,00	0,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
6.955.770,14	5.270.299,58	5.189.388,88
0,09	0,00	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa, contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona-ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	337.085,62
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	337.085,62

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

44

Servizio:	SERVIZI ALLA PERSONA
Organismo partecipato:	UNIONE RENO GALLIERA
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	1.351.529,15
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.351.529,15

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

	44
Servizio:	SERVIZI LOTTA BIOLOGICA ZANZARA TIGRE
Organismo partecipato:	SUSTENIA SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.431,99
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totalle	12.431,99

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati

	44
Servizio:	SERVIZIO CALORE
Organismo partecipato:	C.M.V . SERVIZI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	21.445,19
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totalle	21.445,19

Nessuna delle società partecipate dal Comune di Pieve di Cento ha approvato il bilancio 2014 con perdite che richiedono gli interventi di cui all'art.2447 (2482 ter) del codice civile.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che sono in linea con le prescrizioni di legge

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	Cassa di Risparmio di Cento S.p.A..
Econo	Rag.Pierangela Serra
Riscuotitori speciali	Sigg.ri: Patrizia Balboni, Marta Ziosi, Antonella Carletti, Landini Maria Cristina, Luca Tartari, Fabrizio Tosi.
Concessionari	Equitalia S.p.A., ICA S.R.L. Viale Italia, 136 – 19124 La Spezia..
Consegnatari azioni	Sindaco: Sergio Maccagnani.
Consegnatari beni	Fabrizio Tosi, Pierangela Serra, Stefano Matteucci, Anna Del Mugnaio.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:



- rettifiche per iva	-	9.035,00	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-9.035,00
Spese correnti:			
- rettifiche per iva		2.782,80	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-	6.073,71	
- risconti attivi iniziali	+	2.163,93	
- risconti attivi finali	-	2.173,77	
- ratei passivi iniziali	-	9,84	
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-8.876,19



B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione posititiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		36.447,46
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		49.482,30
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		85.929,76
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		683.864,72
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		59.425,62
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		743.290,34

La conciliazione fra risultato finanziario e risultato economico è la seguente

			49
Risultato finanziario di competenza		26.555,82	
Risultato gestione non di parte corrente		- 8.357,10	
Rettifiche entrate correnti	meno	9.035,00	
Rettifiche spese correnti	più	8.876,19	
Integrazioni positive	più	85.929,76	
Integrazioni negative	meno	743.290,34	
Storno accertamenti entrate titoli IV	meno		
Storno accertamenti entrate titolo V	meno		
Storno impegni titolo II spesa	più		
Storno impegni titolo III spesa	più		
Risultato economico		- 639.320,67	

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	7.290.337,69	5.171.067,65	4.834.337,23
B	Costi della gestione	6.401.374,11	5.729.743,68	5.381.360,01
	Risultato della gestione	888.963,58	-558.676,03	-547.022,78
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	95.437,35	96.997,35	95.437,35
	Risultato della gestione operativa	984.400,93	-461.678,68	-451.585,43
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-121.688,46	-4.670,90	-8.572,87
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-587.999,43	700.569,43	-179.162,37
	Risultato economico di esercizio	274.713,04	234.219,85	-639.320,67

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **miglioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato da una riduzione dei costi che ha più che compensato la riduzione dei trasferimenti .

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro - 460.158,30 con un **miglioramento** dell'equilibrio economico di Euro 619,28 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 95.437,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	Valore nominale	proventi	oneri
HERA spa	1.060.415,00	95.437,00	0

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);
Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
653.021,33	648.661,72	683.864,72

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		52
Plusvalenze da alienazione	36.447,46	36.447,46
Insussistenze passivo:		49.482,30
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti	49.482,30	
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		85.929,76
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		205.666,51
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	205.666,51	
Insussistenze attivo		59.425,62
Di cui:		
- per minori crediti	59.425,62	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		265.092,13

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
 - rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile).
- 

residuo);

- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO					54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015	
Immobilizzazioni immateriali	9.452,95	2.780,00	-5.322,05	6.910,90	
Immobilizzazioni materiali	17.061.894,64	293.295,61	-678.542,67	16.676.647,58	
Immobilizzazioni finanziarie	1.098.350,86		36.447,46	1.134.798,32	
Totale immobilizzazioni	18.169.698,45	296.075,61	-647.417,26	17.818.356,80	
Rimanenze				0,00	
Crediti	6.796.518,58	352.163,48	-558.546,50	6.590.135,56	
Altre attività finanziarie				0,00	
Disponibilità liquide	3.460.691,32	-546.426,07		2.914.265,25	
Totale attivo circolante	10.257.209,90	-194.262,59	-558.546,50	9.504.400,81	
Ratei e risconti	2.163,93		9,84	2.173,77	
				0,00	
Totale dell'attivo	28.429.072,28	101.813,02	-1.205.953,92	27.324.931,38	
Conti d'ordine	4.669.385,34	69.436,63	-701.383,02	4.037.438,95	
Passivo					
Patrimonio netto	7.641.538,11		-536.774,50	7.104.763,61	
Conferimenti	11.116.909,76	1.180.014,87	-118.066,35	12.178.858,28	
Debiti di finanziamento	4.907.015,00	-24.176,75		4.882.838,25	
Debiti di funzionamento	1.465.959,69	-364.716,51	-183.413,90	917.829,28	
Debiti per anticipazione di cassa				0,00	
Altri debiti	361.684,59	74.630,12	-21.675,10	414.639,61	
Totale debiti	6.734.659,28	-314.263,14	-205.089,00	6.215.307,14	
Ratei e risconti	2.935.965,13		-109.962,78	2.826.002,35	
				0,00	
Totale del passivo	28.429.072,28	865.751,73	-969.892,63	28.324.931,38	
Conti d'ordine	4.669.385,34	69.436,63	-701.383,02	4.037.438,95	



La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	293.295,61	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	678.542,67
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso	0,00	0,00
TOTALI	293.295,61	678.542,67

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

La voce "crediti di dubbia esigibilità" non risulta valorizzata.

II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

credito verso l'Erario per iva	
	57
Credito o debito Iva anno precedente	
Utilizzo credito in compensazione	
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	6.242,36
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	3.465,66
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	-2.776,70

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La differenza di Euro 102.546,17 fra risultato economico e variazione del netto patrimoniale corrisponde a rettifiche di valori patrimoniali di esercizi precedenti in seguito al riaccertamento straordinario dei residui che sono confluiti direttamente nel patrimonio netto, senza interessare il conto economico.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto portandoli in diminuzione del valore dei cespiti, a conto economico verranno rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespito non coperta da contributi.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

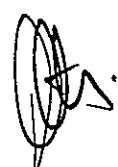
Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il revisore unico, sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate sulle risultanze di bilancio consuntivo nel corso del proprio mandato, rileva che non sono emersi gravi irregolarità contabili finanziarie;

prende atto:

- dell'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- dell'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- dell'adeguatezza del sistema contabile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

IL REVISORE UNICO